

AMDG.

Sup. 19/8 - Li
scelta in stampa

1879. 6. 5. <

Reverendissimo Padre

A di passati fu da me l'Agente di una
Signora Venetiana, forse la più ricca e la
più benefica di tutta Venezia. Comissio-
nando ella l'abbandono in cui è lasciata
la gioventù povera di quella sua città, e
volendo pure togliere all'ozio ed al vizio
tante vittime, venne in pensiero di fondare
a tutte sue spese una casa dove raccolti
quei poveri fanciulli potessero que' fan-
ciulli essere allevati nel santo timor di
Dio e fatto loro apprendere un qualche me-
stiere. E vorrebbe questa magnanimo si-
gnora che quei giovani fossero principalmente
addestrati nella agricoltura come un mezzo
di avviare poi alla Campagna tante genti

inutile del resto ad una città a cui mancano
e commerci ed industrie. Perciò Ella offri-
rebbe locale adatto a campagna relativa
in terra ferma, e precisamente in quella
posizione che fosse dai periti reputata mi-
gliore, e più economica allo scopo. Vorreb-
be affidare l'opera già a D. Bosco, e
pregarmi a metterla degli agenti di mettermi
subito in relazione con lei. Farei
quindi sapere dalla D. Lei esatta e genti-
lmente a) se appettiva in mattina la fru-
dazione di una casa che chiameremo
agenzia. b) se ne accetta la Direzione
c) come ed in qual tempo se ne potrebbe
segnare l'apertura. d) quali appunti
finalmente avrebbe a fare in proposito.
Avverto la S. V. che la signora non indì-
rebbe dinanzi a qualunque spesa -

Essa è sola, senza eredi, richiama, e
tutto amore per la sua cara Venezia,
per la quale soltanto ella vorrebbe fondare
questa opera di rigenerazione. Aspetto
quindi con ansietà, e quanto prima.

Adesso Le parlo di me. Ella sa che ebbi
promessa pel collocamento d'un mio figlio
in questo Collegio Manfredini. Non fu ebbel
V. S. la carità d'una parola al Signor
Direttore Tanietti? Me la prego vivissimamente
mentre - E mi perdona se aggiungo una
parola di preghiera perchè l'affare della
buonificenza Pontificia al Sig. Peli sia
terminata al più presto - omni ripiano
impegnati di tutto perchè si possa senza
appunto passare innanzi in quest'affare.
Anche di ciò Le prego assai, assai.

F4960102

Desi Figli di maria de parberì altra
volta, Intanto Le baciò amorosamente
la mano, e creda che fuso d' amore

Este li 5 Giugno 1879

Devotissimo servo
D. Agostino Perina
Parroco.